

Sommario

1. Il divieto di controlli a distanza dei lavoratori prima della riforma dell'art. 4 S.L.	pag. 5	7.4. Ulteriore utilizzabilità dei dati per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, per finalità scientifica, storica o statistica	pag. 26
2. I limiti dei controlli a distanza sui lavoratori: la riforma dell'art. 4 S.L.	pag. 8	7.5. La valutazione di compatibilità ai fini dell'ulteriore utilizzo dei dati	pag. 27
3. I due nuclei essenziali di cui è costituito l'art. 4 dello Statuto dei lavoratori	pag. 9	7.6. Il trattamento successivo fondato su una diversa base giuridica	pag. 28
4. La finalità di tutela del patrimonio aziendale: il superamento della nozione dei c.d. "controlli difensivi"	pag. 10	7.7. Conclusioni sul trattamento ulteriore a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro	pag. 31
5. Le modifiche al regime autorizzatorio	pag. 13	8. Il divieto di profilazione	pag. 35
6. Le nuove categorie degli "strumenti di lavoro" e degli "strumenti di rilevazione degli accessi e delle presenze"	pag. 14	8.1. Le linee guida del Gruppo di lavoro art. 29 sul processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche e sulla profilazione ai fini del Regolamento 2016/679 (adottate il 3 ottobre 2017, versione emendata e adottata il 6 febbraio 2018)	pag. 36
6.1. Le modalità di gestione BYOD e COPE	pag. 15	9. Il trattamento dei dati in ambito lavorativo secondo la raccomandazione del Consiglio d'Europa del 1989	pag. 39
7. Sull'ulteriore utilizzabilità delle informazioni raccolte ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 4 S.L. a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro	pag. 18	10. Il trattamento dei dati personali sui luoghi di lavoro secondo la raccomandazione del WP29	pag. 40
7.1. I limiti di utilizzabilità per altri fini dei dati raccolti	pag. 18	10.1. Trattamento dei dati personali nel contesto delle attività di <i>recruitment</i>	pag. 41
7.2. L'obbligo di fornire adeguata informazione preventiva ai lavoratori	pag. 19		
7.3. L'obbligo di rispettare il Codice in materia di protezione dei dati personali	pag. 20		

Sommario

10.2. Trattamento dei dati personali derivante delle attività di <i>screening</i> durante o dopo il rapporto lavorativo	pag. 42	10.6. Trattamento dei dati personali nel contesto della videosorveglianza	pag. 44
10.3. Trattamento dei dati personali nel contesto delle attività di controllo e monitoraggio dell'utilizzo di risorse e mezzi ICT sul luogo di lavoro	pag. 42	10.7. Trattamento dei dati personali nella geolocalizzazione di veicoli aziendali	pag. 44
10.4. Trattamento dei dati personali nel contesto delle attività di controllo e monitoraggio dell'utilizzo di risorse e mezzi ICT al di fuori dei luoghi di lavoro	pag. 43	11. Il regime transitorio tra vecchio e nuovo art. 4 Statuto dei lavoratori	pag. 44
10.5. Trattamento dei dati personali nel contesto delle attività di verifica di ingressi o tempi	pag. 43	12. Dati illegittimamente raccolti e inutilizzabilità ai fini processuali	pag. 45
		13. Eventuali margini di intervento della contrattazione collettiva di prossimità, ex art. 8, d.l. n. 138/2011	pag. 47

GLI AUTORI

Mara Parpaglioni Avvocata del foro di Roma, consulente privacy e DPO per diversi Enti e Istituzioni pubbliche-private e Socia fondatrice di UNIDPO – Unione Nazionale Italiana Data Protection Office

Angelo Strozzi Ingegnere con pluriennale esperienza nella progettazione di Sistemi Informativi, nel campo della sicurezza informatica e nell'applicazione del Regolamento UE 2016/679 per aziende private e P.A.. Socio fondatore del Consorzio Iustec, realtà di riferimento per attività di consulenza, formazione ed adeguamento al GDPR.